

Sicilian comedi

di Ottavio Cappellani



MA L'ISOLA È UN SET ALL'ARIA APERTA O ALL'ARIA FRITTA?

Ci sono due bandi per la cultura in scadenza il 31 marzo. Il primo della Fondazione Sicilia (ex Fondazione Banco di Sicilia), di 175.000 euro per "progetti sulla fruizione dei beni culturali, l'arte, l'istruzione, la ricerca, l'adeguamento delle strutture scolastiche". Con 175.000 euro, mi si corregga se sbaglio, ci si ristruttura a malapena una villetta unifamiliare in un paesino pedemontano. Che con la stessa cifra si possa: aumentare la fruizione di beni culturali; di arte; aumentare l'istruzione; la ricerca e adeguare strutture scolastiche, mi sembra uno scollamento psicotico tra l'idea di spesa e target da raggiungere.

Il secondo, della "Fondazione per il Sud" e

"Fondazione Apulia Film Commission" di 400mila euro per la produzione di dieci opere audiovisive che hanno come argomento "i temi sociali di rilievo nel Sud Italia". I "temi sociali": cortometraggi noiosissimi pieni di retorica e autocommiserazione. Con 400mila euro (40mila euro a opera audiovisiva) le due fondazioni hanno come obiettivo: "raccontare il Sud Italia attraverso i fenomeni sociali che lo caratterizzano, con un focus sui processi di sviluppo del capitale sociale nel Mezzogiorno, con riferimento all'educazione dei giovani, in particolare cultura della legalità e valori della convivenza civile; la valorizzazione dei talenti, anche per contrastare la tendenza alla fuga dei cervelli; la cu-

ra e la valorizzazione dei beni comuni e lo sviluppo di iniziative di economia civile; la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, rivolti soprattutto a persone svantaggiate; l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati; il contrasto alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione". Chissà quanti cervelli, leggendo il bando, fuggiranno via strappandosi i capelli e urlando.

In totale miseri 475mila euro di puro assistenzialismo elemosinante, nell'epoca di Netflix e dei contenuti audiovisivi di altissima qualità (dal "Trono di Spade" a "Strangers Things"). La Sicilia è un set all'aria aperta, dicono. A me sembra un set all'aria fritta.

